

**CONSIGLIO DEL CORSO DI LAUREA IN  
ECONOMICS**

**DELIBERA N. 8 DEL 12/11/2024**

Proponente	Presidente del corso di laurea magistrale
Ordine del giorno n.	5
<b>Oggetto</b>	<b>Approvazione Riesame ciclico 2024</b>
Allegati	1

Votanti	Quorum	Favorevoli	Contrari	Astenuti
18	10	18	0	0

		<i>F</i>	<i>C</i>	<i>AST</i>	<i>ASS</i>
<b>Docenti titolari di insegnamento</b>					
1	Barontini Roberto	X			
3	Bertolini Andrea				
4	Bientinesi Fabrizio	X			
5	Biavaschi Costanza				
7	Bottazzi Giulio				
8	Carosi Laura	x			
9	Corsi Fulvio				
10	Corsini Lorenzo	X			
11	Dosi Giovanni				
12	Fagiolo Giorgio				
13	Iermano Gabriella	X			
14	Manfredi Pietro Angelo Manfredo				
15	Moneta Alessio				
16	Nuvolari Alessandro	X			
17	Pacini Piermario				
19	Parenti Angela	x			
21	Roventini Andrea	x			
22	Scotti Simone				
23	Spataro Luca	X			
24	Tamagni Federico	X			
<b>Rappresentanti degli studenti</b>					
25	Baldini Alessio				
26	Fabiano Michele Antonio Fabio	x			
27	Messina Davide				
28	Valfrè Antonio	x			
<b>Docenti con incarico che fanno n° solo se presenti ai sensi dello Statuto art. 34 comma 3b,c,d e art.51, comma c4</b>					

ALLEGATO 3

D'inverno Giovanna	X			
Guarnieri Pietro	X			
Marchetti Stefano	X			
Meccheri Nicola	X			
Moschella DANIELE	X			
Virgilitto Maria Enrica	X			

LEGENDA: F = Favorevoli), C =Contrari), AST = Astenuti, ASS = Assenti

### Il Consiglio di corso di laurea magistrale

- vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168, ed in particolare l'articolo 6 "autonomia delle Università", comma 1;
- visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari";
- visto il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2017, n. 60 "Modifiche ai requisiti di accreditamento ai Corsi universitari";
- viste le linee guida ANVUR relative all'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studi universitari;
- viste le disposizioni ANVUR delineate nel documento di indirizzo ANVUR del 6/11/2013;
- visto le linee guida del Presidio della qualità di Ateneo per la compilazione e la consegna del Riesame ciclico Prot. n. 0072832/2024 del 24/05/2024;
- vista la comunicazione relativa alle modalità di consegna del rapporto di riesame ciclico prot. n°100021 del 15/07/2024;
- vista la proroga al 15 novembre relativa alla consegna del Rapporto di riesame ciclico come da prot. n°130752/2024 del 29/09/2024;

delibera

1. E' approvato il Rapporto di riesame ciclico del corso di laurea magistrale in Economics **(Allegato n. 4)**

**Il Segretario**  
**Prof.ssa Angela Parenti**  
Firmato digitalmente

**Il Presidente**  
**Prof. Lorenzo Corsini**  
Firmato digitalmente

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023/24

Denominazione del Corso di Studio: Economics.....

Classe: LM-56.....

Sede: Università di Pisa .....

Dipartimento/Scuola: Economia e Management... ..

**Soggetti - Gruppo di Riesame.** Indicare i soggetti coinvolti nel riesame (componenti e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

### Componenti indispensabili

Prof.ssa/Prof. Lorenzo Corsini (Presidente del Consiglio CdS)  
Prof.ssa/Prof. Pietro Guarnieri (Responsabile del Riesame)  
Sig.ra/Sig. Ginevra Papini (Rappresentante degli studenti<sup>1</sup>)  
Dr.ssa/Dr. Michela Vivaldi (Personale TA di supporto al CdS<sup>2</sup>)

### Altri componenti

Prof.ssa/Prof. Piero Manfredi (Eventuali altri docenti del CdS)  
Sig.ra/Sig. Lorenzo Scalzitti (Eventuale altro Rappresentante degli studenti)  
Dr.ssa/Dr. Irene Brunetti (Rappresentante del mondo del lavoro)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per l'elaborazione e la discussione dei contenuti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, e ha operato come segue:

- 05/11 Programmazione del piano dei lavori ed elaborazione di una prima bozza a carico del Presidente del Consiglio CdS e responsabile del Riesame elaborazione di una prima bozza a carico del Presidente del Consiglio CdS e responsabile del Riesame
- 07/11 Discussione e revisione della prima bozza
- 11/11 Discussione e revisione finale del Rapporto di Riesame Ciclico

Il RRC è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data: 12/11/2024

### **Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio:**

Il Presidente illustra il contenuto del riesame ciclico con particolare riferimento ai punti di forza e alle criticità del cds e alle azioni correttive svolte e alle aree di miglioramento che si ha intenzione di perseguire. Le attività svolte e da svolgere per il miglioramento del cds vengono apprezzate dai membri del consiglio e alcuni docenti sottolineano in particolare l'importanza di migliorare la struttura e l'attrattività del sito web del cds.

1 È obbligatoria la presenza di almeno un rappresentante degli studenti, eventualmente anche non eletto. È importante che i rappresentanti coinvolti non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti del Dipartimento/Scuola.

2 Dovrebbe essere il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento di afferenza del CdS o altro personale TA di supporto all'attività didattica.

**D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)**

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la **verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

**Descrizione**

Il CdS ha modificato in maniera significativa l'organizzazione in termini di offerta didattica e di curricula. In particolare sono state apportate le seguenti modifiche:

- 1) E' stato introdotto un nuovo curriculum (Quantitative Finance) che fornisce agli studenti nozioni e competenze relative alla finanza quantitativa. L'aggiunta di questo curriculum è avvenuto al termine di un lungo confronto fra la componente docente e quella studentesca in cui, entrambe le parti, concordavano sull'opportunità di questa aggiunta e valutavano come fosse presente sia una domanda da parte degli studenti sia la capacità da parte del corpo docente di erogare questo nuovo percorso. Inoltre, è stato valutato che il percorso avrebbe offerto buone opportunità di carriera post-laurea andando a formare figure molto richieste dal mercato e in particolare figure che, all'interno di istituzioni pubbliche o private (autorità di regolazione, banche, assicurazioni, fondi d'investimento e intermediari finanziari), si occupino di analizzare e interpretare i dati finanziari fornendo metodi e modelli quantitativi per l'evoluzione degli assets, la quantificazione e la gestione dei rischi finanziario-assicurativi. Questa modifica risponde anche all'azione di miglioramento previsto nel precedente riesame ciclico che richiedeva espressamente l'ampliamento dell'offerta didattica al fine di formare nuove figure professionali (in particolare nell'ambito finanziario). L'azione di miglioramento a cui facciamo riferimento suggeriva di operare in questa direzione attivando un *Double Degree*. Tuttavia, dopo aver valutato che le risorse a disposizione del CdS erano sufficienti, abbiamo optato per aumentare autonomamente l'offerta relativa alla formazione di figure della finanza quantitativa.
- 2) E' stata modificata la struttura del primo anno riducendo i CFU relativi ad alcuni insegnamenti fondamentali (Advanced microeconomics e Advanced macroeconomics). La riduzione è stata compensata dalla creazione di corsi complementari a tali materie fondamentali che si tengono al secondo anno ma solo per il curriculum General Economics, i cui contenuti sono particolarmente legati a questi insegnamenti. Per gli altri curricula, i minori impegni negli insegnamenti fondamentali di area economica sono compensati da insegnamenti più legati alle aree di interesse specifiche dei curricula (materie statistiche e matematiche per Official Statistics, materie finanziarie per Quantitative Finance). Questa modifica risponde sia all'esigenza di focalizzare meglio i 3 curricula (di cui solo General Economics offre le versioni "estese" di questi insegnamenti), sia a contenere il carico di studio richiesto agli studenti del primo anno. Queste esigenze erano state più volte segnalate dagli studenti ed erano state condivise dai docenti. Inoltre, l'azione risponde ad una lieve criticità relativa all'indicatore iC13, ovvero il basso numero di CFU che veniva conseguito dagli studenti del primo anno. Potenzialmente può inoltre rispondere ai ritardi nei tempi di laurea che emergono dall'analisi dell'indicatore iC02: infatti una miglior performance nel primo anno eviterebbe l'accumulo di ritardi che porterebbero ad allungare i tempi di laurea. L'opportunità di questo intervento è emersa da approfondite discussioni con gli studenti e dalle analisi svolte nella SMA. Questo era inoltre compreso tra le azioni di miglioramento previste nel precedente riesame, anche se sottolineiamo a questo riguardo che piuttosto che istituire un tutor per ogni studente, abbiamo rimodulato l'offerta didattica e intrapreso ulteriori azioni che descriveremo in altre sezioni.

Inoltre, per promuovere una maggiore preparazione iniziale degli studenti sono stati predisposti dei corsi di base videoregistrati che impartiscono le nozioni fondamentali di matematica e statistica che sono necessarie per seguire con profitto gli insegnamenti del CdS, con particolare riferimento agli insegnamenti fondamentali del primo semestre del primo anno. Questo intervento risponde anche all'azione di miglioramento proposta nel precedente riesame ciclico che aveva come obiettivo aumentare il supporto alla preparazione degli esami del primo anno.

Al fine di garantire una chiarezza informativa e una corretta pubblicità del contenuto e dell'organizzazione del corso, il sito web è stato riorganizzato (ed armonizzato con gli altri CdS del Dipartimento). Oltre a incrementarne la chiarezza, è stata aggiunta una sezione sull'Assicurazione della Qualità che fornisce ulteriori informazioni sull'organizzazione e l'andamento del CdS. Questa azione risponde anche all'azione di miglioramento proposta nel precedente riesame ciclico che prevedeva il potenziamento del sito web.

In ogni caso, nonostante il miglioramento della visibilità del sito web, alcuni suoi aspetti vanno ancora migliorati. Soprattutto, occorre potenziare il continuo aggiornamento delle informazioni riportate e creare nuove sezioni che potrebbero apportare informazioni utili (ad esempio una sezione sulle carriere degli studenti laureati).

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	Ampliamento dell'offerta di didattica e ampliamento dei profili professionali formati con particolare riferimento all'area della finanza
<b>Azioni intraprese</b>	E' stato introdotto un nuovo curriculum (Quantitative Finance) che fornisce agli studenti nozioni e competenze relative alla finanza quantitativa e forma profili professionali relativi all'ambito finanziario.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	L'azione correttiva è stata portata a termine ed occorre adesso monitorare con particolare attenzione l'attrattività del nuovo curriculum e i risultati accademici e occupazionali degli studenti che l'hanno intrapreso.

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	Miglioramento della performance degli studenti in termini del conseguimento dei CFU del primo anno con ricadute positive sui tempi di laurea – Rimodulazione dell'offerta del primo anno
<b>Azioni intraprese</b>	Rimodulazione dell'offerta didattica del primo anno per migliorare la performance degli studenti in termini del conseguimento dei CFU con ricadute positive sui tempi di laurea.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	L'azione correttiva è stata portata a termine tramite modifica di regolamento. Occorre adesso monitorare con particolare attenzione l'indicatore iC13, IC15, IC16 e iC02 e iC17

<b>Azione Correttiva n. 3</b>	Miglioramento della performance degli studenti in termini del conseguimento dei CFU del primo anno con ricadute positive sui tempi di laurea – Corsi propedeutici
<b>Azioni intraprese</b>	Videoregistrazione e messa a disposizione di corsi propedeutici alle materie del primo anno. Monitoraggio dei risultati raggiunti in termini dei CFU conseguiti durante il primo anno
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	L'azione correttiva è stata portata a termine ed occorre adesso monitorare con particolare attenzione l'indicatore iC13, IC15, IC16 e iC02 e iC17.

<b>Azione Correttiva n. 4</b>	Aggiornamento del sito web
<b>Azioni intraprese</b>	Il sito web è stato riorganizzato ed armonizzato con gli altri CdS del Dipartimento. Le informazioni contenute sull'organizzazione del corso e sulla sua struttura sono state aumentate e rese più chiare. E' stata aggiunta una sezione sull'assicurazione della qualità.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	L'azione è stata portata avanti in maniera soddisfacente essendo stati raggiunti gli obiettivi in termini di armonizzazione, chiarezza e ampliamento delle informazioni. Quest'ultimo aspetto è tuttavia ancora in corso di aggiornamento e sarà oggetto di ulteriori azioni migliorative.

#### D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Il CdS, offerto congiuntamente dall'Università di Pisa e dalla Scuola Superiore Sant'Anna, impartisce conoscenze e capacità utili nella formazione di esperti che potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in settori economici pubblici e privati, in uffici studi presso organismi territoriali, enti di ricerca nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, imprese assicurative, previdenziali e nel campo dell'intermediazione finanziaria, imprese ed organismi sindacali e professionali, o come liberi professionisti nell'area economica e finanziaria. Potranno inoltre avviarsi, grazie alla formazione offerta, all'attività di ricerca accademica (dottorato di ricerca); potranno intraprendere il percorso per entrare nel mondo della scuola, sia nella carriera della docenza che in quella della dirigenza; potranno infine intraprendere un'attività di tipo pubblicistico nel settore dell'informazione economica. I risultati in termini occupazionali sono molto soddisfacenti, come testimoniato dall'indicatore iC07 (percentuale di laureati occupata a 3 anni dalla laurea che negli anni in esame oscilla fra l'85% e il 100%, si veda SMA 2020-2023). Anche l'indicatore iC26 (percentuale di laureati occupata a 1 anno dalla laurea, si veda SMA 2020-2023) mostra buoni risultati oscillando fra il 73% e il 78%, spesso al di sopra delle medie di riferimento.

L'introduzione del nuovo curriculum (Quantitative Finance) arricchisce il ventaglio delle figure professionali che il CdS forma e lo fa in un ambito (quello finanziario) particolarmente richiesto dal mercato. Le modifiche alla struttura del corso e l'introduzione del nuovo curriculum richiederanno un'analisi degli impatti di medio-periodo per essere valutate con esattezza. Ad ogni modo si può già osservare un aumento consistente nel numero degli immatricolati che sembra indicare un apprezzamento delle modifiche introdotte.

Negli ultimi anni è stata segnalata più volte dal corpo docente un elevato grado di eterogeneità nella preparazione dei degli studenti in genere e dei nuovi immatricolati in particolare, fenomeno che sembra in parte legato anche alla presenza di studenti stranieri. Una problematica in parte simili viene segnalata dagli studenti che riscontrano che il primo anno risulta essere molto impegnativo e che, in qualche caso specifico, le loro conoscenze preliminari non sembrano adeguate a seguire con profitto alcuni insegnamenti. Questo trova riscontro anche in alcuni indicatori che, seppur con un certo grado di variabilità, segnalano alcune problematiche minori nella performance degli studenti del primo anno in termini di CFU conseguiti e, in maniera più marcata, nella percentuale di laureati entro la durata normale del corso (che potrebbe dipendere dalla debolezza in ingresso di alcuni studenti e dai ritardi accumulati nel primo anno). Per quanto riguarda la prima criticità, gli indicatori non sembrano indicare problematiche ampie, soltanto l'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU totali da conseguire) e iC16 (percentuale di studenti che conseguono almeno 40 CFU al I anno) riferiti all'anno 22/23 mostrano un valore (64% e 45% rispettivamente) che sono inferiori alla media dei CdS di riferimento. Maggiori problematiche sono invece segnalate dall'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) che oscilla fra il 50% e il 67% rimanendo al di sotto della media dei CdS di riferimento.

Il progetto formativo, d'altra parte, sembra risultare chiaro agli studenti: a riprova si nota che questi proseguono il loro percorso di studi all'interno del nostro CdS in altissima percentuale. Su questo aspetto, l'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio) ha valori che oscillano fra l'89% e il 100%, risultati in linea o superiori alle medie di riferimento.



### D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

**D.CDS.1.1.1** In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

**D.CDS.1.1.2** Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

##### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2023

Breve Descrizione: Scheda SUA con riferimento alle sezioni del Regolamento didattico che definisce l'offerta formativa e Consultazione con le organizzazioni rappresentative

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Scheda Sua, quadro A1.b e quadro B1

Upload / Link del documento: [https://mse.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/SUA\\_2022-2023\\_WES-LM.pdf](https://mse.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/SUA_2022-2023_WES-LM.pdf)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda SMA, anni 2020-2023

Breve Descrizione: SMA e relativo monitoraggio della soddisfazione e occupabilità dei laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori su soddisfazione e occupabilità dei laureati

Upload / Link del documento: <https://mse.ec.unipi.it/assicurazione-della-qualita/>

#### Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Le premesse in termini conoscenze da impartire e profili professionali da formare che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS sono ancora valide e vengono evidenziate dal buon gradimento da parte degli studenti e dal successo in termine occupazionali (si veda indicatore iC07 – SMA 2020-2023). Riteniamo soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento. Ciò si motiva con i buoni risultati occupazionali e gli ottimi risultati conseguiti dagli studenti che proseguono con un dottorato di ricerca.

Si è cercato di confrontarci con esponenti di importanti istituzioni (BCE, Banca d'Italia, INPS, ISTAT) per valutare la qualità della nostra offerta di didattica. Le riflessioni emerse dalle consultazioni con le istituzioni sono state prese in considerazione per delineare al meglio l'offerta didattica.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano criticità particolari, ma si reputa necessario insistere nel mantenere il confronto con le organizzazioni e le istituzioni rilevanti per le aree formative del CdS. Come azione di miglioramento ci si propone pertanto di consolidare e rendere sistematici gli incontri con i rappresentanti delle istituzioni con cui già abbiamo instaurato dei rapporti e di estendere le relazioni a rappresentanti di altre istituzioni e imprese di rilievo nazionale e internazionale.

## D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

**D.CDS.1.2.1** Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

**D.CDS.1.2.2** Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

#### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2023

Breve Descrizione: Scheda SUA 2023 con riferimento al regolamento didattico che definisce l'offerta formativa e il carattere del CdS e i suoi obiettivi formativi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Scheda SUA 2023, quadri A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, B1

Upload / Link del documento: [https://mse.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/SUA\\_2022-2023\\_WES-LM.pdf](https://mse.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/SUA_2022-2023_WES-LM.pdf)

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda SMA, anni 2020-2023

Breve Descrizione: SMA e relativo monitoraggio degli indicatori sulla prosecuzione degli studi e sugli indicatori della soddisfazione e occupabilità dei laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori sulla prosecuzione degli studi e sugli indicatori della soddisfazione e occupabilità dei laureati

Upload / Link del documento: <https://mse.ec.unipi.it/assicurazione-della-qualita/>

### Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti viene dichiarato con chiarezza e gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati. Gli obiettivi formativi specifici e sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento. In particolare si è cercato di differenziare in maniera netta i tre curricula e i profili che vanno a formare e si ritiene che questo abbia migliorato la chiarezza dell'offerta formativa con particolare riferimento ai profili professionali che si vanno a formare. A riprova della chiarezza dell'offerta formativa si consideri l'alta percentuale di studenti che proseguono il corso di studi (come accertato dai buoni valori dell'indicatore iC14). L'ottenimento degli obiettivi formativi e i profili di uscita, sebbene più difficile da misurare, appare provata dal fatto che la situazione occupazionale dei laureati è molto buona (indice iC07).

### Criticità/Aree di miglioramento

Non emergono criticità particolari ma occorre monitorare le performance relative agli studenti dei singoli curricula che risultano adesso piuttosto differenziati fra loro. Per garantire una maggiore chiarezza dei profili occupazionali vorremo predisporre una sezione del sito web dedicata agli "alumni" in cui si raccolgono e si illustrano le esperienze lavorative degli studenti laureati.

### D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

**D.CDS.1.3.1** Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

**D.CDS.1.3.2** Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

**D.CDS.1.3.3** Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

**D.CDS.1.3.4** Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

**D.CDS.1.3.5** Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

##### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2023

Breve Descrizione: Scheda SUA nella sezione riferita al Regolamento didattico e definizione del percorso formativo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Scheda Sua, quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.d, B1.

Upload / Link del documento: [https://mse.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/SUA\\_2022-2023\\_WES-LM.pdf](https://mse.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/SUA_2022-2023_WES-LM.pdf)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda SMA, anni 2020-2023

Breve Descrizione: SMA e relativo monitoraggio degli indicatori sulla prosecuzione degli studi e sulla regolarità degli studi e della produttività degli iscritti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori sulla prosecuzione degli studi e sulla regolarità degli studi e della produttività degli iscritti

Upload / Link del documento: <https://mse.ec.unipi.it/assicurazione-della-qualita/>

#### Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente e sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. Si fa molta attenzione a fornire, nel primo anno gli strumenti necessari per poter seguire con profitto gli insegnamenti più avanzati e specialistici. Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali sia di ambito sociale, quantitativo e informatico.

Inoltre, le modifiche apportate all'offerta formativa hanno permesso di differenziare in maniera netta i tre curricula e i profili che vanno a formare. Si ritiene che questo abbia migliorato la chiarezza dell'offerta formativa con particolare riferimento ai profili professionali che si vanno a formare.

Infine, dal punto di vista più pratico, ci siamo assicurati che, per i singoli insegnamenti, gli studenti possano accedere ai portali e-learning e Teams dove vengono caricati il materiale didattico, che poi rimane a disposizione degli studenti.

Le modifiche relative alla progettazione dovrebbero aver risposto ad alcune criticità relative alle performance degli studenti del primo anno. In particolare, il valore dell'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) e iC16 (Percentuali di studenti che hanno conseguito almeno 40 CFU al primo anno) hanno destato, seppur in rari casi, qualche preoccupazione e andranno monitorati per verificare se le azioni messe in atto rispondono a questa parziale criticità. I risultati occupazionali costituiscono un punto di forza.



#### Criticità/Aree di miglioramento

Non emergono criticità ma occorre monitorare che la nuova struttura dell'offerta risulti chiara in termini di obiettivi, conoscenze impartite e capacità di formare determinati profili professionali formativi. Inoltre occorrerà monitorare con attenzione gli indicatori iC02, iC13 e iC16 e iC17 per verificare che le azioni già intraprese e concluse (messa a disposizione di corsi propedeutici e rimodulazione degli insegnamenti del primo anno) diano i risultati attesi.

#### D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

**D.CDS.1.4.1** I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

**D.CDS.1.4.2** Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

**D.CDS.1.4.3** Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

###### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2023

Breve Descrizione: Scheda SUA nelle sezioni riferite all'erogazione della didattica e alla verifica dell'apprendimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Scheda Sua, quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.d, B1.

Upload / Link del documento: [https://mse.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/SUA\\_2022-2023\\_WES-LM.pdf](https://mse.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/SUA_2022-2023_WES-LM.pdf)

###### Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

#### Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti ma alle volte non risulta di facile consultazione. Il CdS si attiene alle modalità previste dal Dipartimento per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. La comunicazione risulta chiara ma, l'erogazione del corso da due istituzioni diverse (Università di Pisa e Scuola Superiore Sant'Anna) richiede un forte coordinamento in sede di determinazione delle date degli esami che ritarda leggermente la tempistica nella comunicazione di queste date.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Non emergono criticità a riguardo da parte degli studenti e dalle loro valutazioni. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente dettagliate e spiegate agli studenti durante le lezioni. I singoli docenti si assicurano, durante il loro corso, che le modalità di esame risultino chiare e che siano state comprese dagli studenti.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Il coordinamento fra le due istituzioni che offrono il corso nella definizione delle date delle prove di esame deve essere rafforzato e velocizzata la relativa comunicazione. Il sito web può essere in visibilità e chiarezza. Il miglioramento del sito era previsto da un'azione di miglioramento contemplata nel precedente Riesame. Rispetto a questo segnaliamo che alcune migliorie sono state apportate, soprattutto in termini di continuo aggiornamento delle informazioni riportate, ma altre devono ancora concretizzarsi.

### D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

**D.CDS.1.5.1** Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

**D.CDS.1.5.2** Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

##### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2023

Breve Descrizione: Scheda SUA nelle sezioni riferite all'erogazione della didattica al Regolamento didattico e definizione del percorso formativo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Scheda Sua, quadri A5.a, A5.b, B1, B2a, B2b, B2c, B3

Upload / Link del documento: [https://mse.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/SUA\\_2022-2023\\_WES-LM.pdf](https://mse.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/SUA_2022-2023_WES-LM.pdf)

##### Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

#### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio cercando di ottimizzare il coordinamento tra i docenti delle due istituzioni che erogano il CdS. La collaborazione tra queste rappresenta un punto di forza del CdS che in virtù di questa può godere di un'offerta didattica molto ricca. Emergono comunque alcune problematiche logistiche relative al raggiungimento da parte degli studenti delle aule, per il fatto che, a seconda dell'orario, queste vengono svolte sia nelle strutture del Sant'Anna che in quelle di Unipi. Questo aspetto dovrebbe costituire un'area di miglioramento con un'organizzazione degli orari funzionale ad un più agevole accesso alle lezioni.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Emergono alcune problematiche logistiche relative alle aule dove gli studenti si recano per seguire le lezioni. Questo è dovuto al fatto che le lezioni si tengono sia presso la sede del Dipartimento di Economia che presso la Scuola Sant'Anna. La gestione di questi aspetti logistici costituisce un'area di miglioramento per permettere agli studenti un miglior accesso alle lezioni.

**D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

<b>Obiettivo n. 1</b> _____	<b>D.CDS.1/n. 1/RRC-2024:</b> consolidamento e ampliamento delle consultazioni con istituzioni e imprese nazionali e internazionali
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	L'obiettivo non vuole risolvere una criticità ma vuole migliorare l'attuale grado di interazione e consultazioni con enti, istituzioni e imprese
<b>Azioni da intraprendere</b>	Si intende rendere sistemici gli incontri con le istituzioni con cui si è instaurato un confronto (Banca d'Italia, Banca Centrale Europea e ISTAT) progettando almeno un incontro con cadenza annuale. Si intende estendere tale confronto con ulteriori enti ed imprese (ad esempio INPS e IRPET). Organizzazione di incontri di presentazione delle imprese e degli enti rivolti agli studenti.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Non è previsto un indicatore di riferimento specifico.
<b>Responsabilità</b>	Il presidente del CdS e i docenti la cui qualificazione risulta adatta a prendere contatti con gli enti e le imprese individuate come potenziali interlocutori.
<b>Risorse necessarie</b>	Alcuni fondi per poter invitare al confronto i membri degli enti e imprese individuate
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Il consolidamento dei rapporti in essere deve avvenire già nel giro di un anno. Per l'ampliamento dei rapporti si prevede siano necessari 3 anni.



Obiettivo n. 2____	D.CDS.1/n. 2/RRC-2024: informativa e pubblicità dei profili professionali formati e dell'occupabilità dei laureati
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'obiettivo è quello legato ad una maggiore chiarezza dei profili professionali formati e al livello dell'occupabilità dei laureati.
Azioni da intraprendere	Si intende creare una sezione del sito web in cui riportare l'esperienza degli studenti laureati e riportare i risultati raggiunti in termini occupazionali.
Indicatore/i di riferimento	Non è previsto un indicatore di riferimento specifico ma si vuole rendere più espliciti i buoni risultati occupazionali raggiunti come attestato dall'indicatore iC07.
Responsabilità	Il presidente del CdS e personale informatico
Risorse necessarie	Personale informatico
Tempi di esecuzione e scadenze	Circa un 1 anno

Obiettivo n. 3____	D.CDS.1/n. 3/RRC-2024: Chiarezza sugli insegnamenti disponibili e dei programmi d'esame
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'obiettivo è quello di una maggiore chiarezza sugli insegnamenti offerti e sui programmi di esame
Azioni da intraprendere	Revisione del sito per assicurarsi che la parte riferita all'offerta formativa, alla sua struttura, ai suoi contenuti e ai programmi di esame risulti chiara e sistematicamente aggiornata
Indicatore/i di riferimento	Non è previsto un indicatore di riferimento specifico.
Responsabilità	Il presidente del CdS e personale informatico
Risorse necessarie	Personale informatico
Tempi di esecuzione e scadenze	Circa 6 mesi

Obiettivo n. 4 ____	D.CDS.1/n. 4/RRC-2024: Logistica e gestione degli spazi per la didattica legata alle istituzioni (UNIPI e Sant'Anna) che offrono congiuntamente il CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'obiettivo è quello legato a migliorare la logistica e gli spostamenti che gli studenti si trovano di fronte per seguire i corsi.
Azioni da intraprendere	Coordinamento nello strutturare l'orario per facilitare gli spostamenti tra le due diverse sedi. Si ipotizza di iniziare questo coordinamento almeno un mese prima della normale determinazione dell'orario che riguarda gli altri corsi di studi dell'Ateneo.
Indicatore/i di riferimento	Non è previsto un indicatore di riferimento specifico.
Responsabilità	Il presidente del CdS e personale amministrativo. Il responsabile dell'orario del Dipartimento.
Risorse necessarie	Personale amministrativo
Tempi di esecuzione e scadenze	Circa 3 mesi, da ripetere prima dell'inizio di ogni semestre.

**D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)**

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo "accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

**D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)**

Descrizione
<p>E' stata istituita una giornata di benvenuto in cui i nuovi studenti vengono accolti e introdotti al corso e alla sua struttura. In aggiunta, è stata istituita un'ulteriore giornata di accoglienza (qualche mese dopo l'inizio delle lezioni) in cui vengono illustrate nei dettagli le possibilità in termini di tirocini convenzionati e di <i>Double Degree</i>.</p> <p>Per promuovere una maggiore preparazioni iniziale degli studenti sono stati predisposti dei corsi di base videoregistrati che impartiscono elementi di matematica e statistica, necessari per seguire con profitto gli insegnamenti del CdS, con particolare riferimento agli insegnamenti fondamentali del primo semestre del primo anno.</p> <p>Nel precedente riesame era stato proposto l'istituzione della figura del tutor docente (ogni docente diveniva tutor di uno o più studenti). Questa misura non è stata portata avanti preferendo investire in giornate e incontri di accoglienza e alla nomina di tutor didattici (teaching assistant). Si è ritenuto che tramite le giornate e incontri di accoglienza e grazie al coinvolgimento dei docenti che più sono consapevoli del funzionamento e organizzazione del CdS si possa fornire una guida migliore. D'altra parte, l'ampio utilizzo di tutor didattici garantisce un supporto pratico, tecnico e scientifico che aiuta direttamente gli studenti nel seguire con profitto gli insegnamenti. In particolare, i tutor didattici vengono scelti fra dottorandi e assegnisti di ricerca in base alla loro preparazione e la selezione avviene tramite bandi competitivi.</p>

	Titolo e descrizione
<b>Azione Correttiva n. 5</b>	Incontri di benvenuto e orientamento
<b>Azioni intraprese</b>	Ad inizio di ogni anno accademico si tengono almeno due incontri di benvenuto. Uno è mirato a introdurre gli studenti alla struttura del corso e a evidenziare le opportunità offerte e le eventuali difficoltà che potrebbero incontrare. L'altro è mirato a descrivere nel dettaglio le opportunità di tirocinio (soprattutto legate alla convenzione ISTAT) e le opportunità di mobilità Erasmus e <i>Double Degree</i> con l'Università di Trier.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	L'azione è conclusa e viene sistematicamente ripetuta ogni anno. L'azione dovrebbe incidere sugli indicatori relativi agli avanzamenti di carriera e all'internazionalizzazione. E' necessario monitorare tali indicatori per capire l'avanzamento: gli indicatori sull'avanzamento di carriera sembrano mostrare miglioramenti, quelli sull'internazionalizzazione devono essere osservati ancora nel tempo, soprattutto in seguito alle conseguenze della pandemia.

<b>Azione Correttiva n. 6</b>	Miglior orientamento all'ingresso con l'obiettivo di migliorare della performance degli studenti in termini del conseguimento dei CFU del primo anno con ricadute positive sui tempi di laurea – Corsi propedeutici QUESTA AZIONE E' EQUIVALENTE ALL' AZIONE CORRETTIVA N.2 PRECEDENTEMENTE DESCRITTA
<b>Azioni intraprese</b>	Videoregistrazione e messa a disposizione di corsi propedeutici alle materie del primo anno. Monitoraggio dei risultati raggiunti in termini dei CFU conseguiti durante il primo anno.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	L'azione correttiva è stata portata a termine ed occorre adesso monitorare con particolare attenzione l'indicatore iC02, iC13, iC13, iC15, iC16 e iC17.

#### D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Economics sono richieste conoscenze approfondite in ambito economico e matematico-statistico e conoscenze di base in un più ampio ambito di discipline economiche, aziendali, giuridiche, storiche, sociali, matematiche o fisiche. Sulla base delle valutazioni degli studenti, sul giudizio dei docenti e su alcuni degli indicatori della SMA (in particolare iC13 e iC16bis, che misurano i CFU conseguiti dagli studenti nel primo anno del corso) si è riscontrato alcune difficoltà negli insegnamenti del primo anno. Tale difficoltà non sono generalizzate a tutti gli studenti ma al contrario si concentrano in un gruppo ristretto che, probabilmente, risulta essere più debole in termini di conoscenze pregresse. Questa problematica è particolarmente presente nel gruppo degli studenti stranieri. Per cercare di colmare queste lacune iniziali abbiamo predisposto che corsi videoregistrati nelle materie di base (matematica e statistica).

In aggiunta si è riscontrato un andamento complesso sul piano dell'internazionalizzazione in termini di una riduzione sia degli studenti stranieri sia di studenti in uscita per progetti Erasmus. Queste problematiche sono certamente legate al periodo pandemico ma sembrano trascinarsi anche negli anni immediatamente successivi alla pandemia. Gli ultimissimi dati (non ancora disponibili in report ufficiali) sembrano però mostrare che questa tendenza negativa si è arrestata e la presenza di studenti stranieri e le partecipazioni ai progetti Erasmus sta tornando a buoni livelli. Inoltre, si risulta un buon successo del *Double Degree* con l'Università di Trier, con un numero crescente di studenti che vi prendono parte. Dal punto di vista degli indicatori sull'internazionalizzazione, il valore del parametro iC12 (percentuali di iscritti che hanno conseguito il titolo di studio all'estero) varia dal 46% del 2019 (valore che però appare come un outlier assoluto dal punto di vista della serie storica di questo indicatore) al 12% del 2023 (altro valore che appare però come parzialmente outlier, legato una forte crescita degli iscritti proveniente da atenei italiani). In generale comunque il valore post pandemico è inferiore al 20% ma tale valore risente appunto della pandemia e di una situazione geo-politica che rende molto complicato l'ottenimento del visto. Il dato provvisorio per il 2024 (non ancora presente nelle SMA) si attesta comunque al 23% che costituirebbe un buon risultato e forse segnalerebbe una nuova tendenza rispetto al calo post-pandemico. Per quanto riguarda gli indicatori sulla mobilità degli studenti, si osserva che il parametro iC10bis (che misura la quota di CFU conseguito all'estero sul totale dei cfu conseguiti dai laureati) oscilla molto, variano dal 1.5% al 6.3%. I valori sono in parte inferiori e in parte superiori alle medie di riferimento e considerando l'impatto del periodo pandemico e post-pandemico è difficile darne un'interpretazione.

## D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

**D.CDS.2.1.1** Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

**D.CDS.2.1.2** Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

**D.CDS.2.1.3** Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

#### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Sua

Breve Descrizione: Scheda Sua nella sezione di Orientamento e tutorato

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Upload / Link del documento: [https://mse.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/SUA\\_2022-2023\\_WES-LM.pdf](https://mse.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/SUA_2022-2023_WES-LM.pdf)

#### Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

### Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

All'inizio di ogni anno accademico si svolge un incontro di benvenuto che ha lo scopo di illustrare l'organizzazione del corso di studi e di fornire informazioni pratiche su come affrontare in maniera efficiente l'inizio dei corsi e il periodo di esami. Particolare attenzione viene rivolta a spiegare come le conoscenze impartite nei primi insegnamenti siano strumentali ai corsi successivi e come a sua volta questi permettano di formare i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. L'obiettivo di questo incontro è appunto far prendere consapevolezza agli studenti su quello che aspetta loro e permettere quindi loro di scegliere in maniera ottimale gli insegnamenti opzionali, il lavoro di tesi e anche le prime esperienze lavorative o di proseguimento degli studi.

Un ulteriore incontro, nel corso dell'anno, viene svolto per illustrare le possibilità di tirocinio, di mobilità Erasmus e di *Double Degree* con l'Università di Trier.

Per pianificare le attività di orientamento si è tenuto conto del monitoraggio pregresso e ci si è concentrati sui fattori di difficoltà incontrati dagli studenti nel superamento degli esami del primo anno. Inoltre, si è voluto evidenziare le buone prospettive occupazionali dei laureati. Queste informazioni sono state condivise con gli studenti per sottolineare la necessità di un forte impegno durante il primo anno e per chiarire le opzioni occupazionali al termine degli studi.

Queste azioni intraprese nell'orientamento in ingresso ci sembrano aver raggiunto discreti risultati e, a riscontro di questo, la criticità relativa ai ritardi negli esami del primo anno sono in moderato ma rilevabile calo.

Negli insegnamenti obbligatori vengono messi a disposizione dei tutor (teaching assistant) che seguono gli studenti settimanalmente permettendo di assimilare meglio le conoscenze impartite dai titolari dei corsi. In genere il riscontro sull'attività dei tutor è positivo (come si evince dalle valutazioni da parte degli studenti) e solo in qualche caso isolato il giudizio è parzialmente negativo. Dall'analisi di questi aspetti è emerso che il giudizio parzialmente negativo era dovuto al fatto che i tutor non si limitavano a riprendere e supportare l'attività svolta dai titolari dei corsi ma ampliavano quello che era stato esposto durante le lezioni.

Ulteriori tutor sono stati messi a disposizione anche in altri insegnamenti per permettere una più capillare valutazione dei progressi degli studenti: in questi casi si registrano apprezzamenti e non emergono problematiche particolari.



#### Criticità/Aree di miglioramento

Non emergono criticità particolari nella fase di orientamento. Nella fase di tutoraggio nel corso degli ultimi 5 anni sono stati rilevati buoni risultati anche se si evidenziano alcuni casi isolati in cui il tutoraggio non sembra aver raggiunto risultati positivi. Trattandosi di casi isolati e non sistematici non si reputa necessaria una modifica dell'approccio ma occorre invece monitorare l'andamento dei singoli tutoraggi per verificare che non emergano problematiche sistematiche.



## D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

**D.CDS.2.2.1** Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

**D.CDS.2.2.2** Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

**D.CDS.2.2.3** Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

**D.CDS.2.2.4** Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

#### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA  
Breve Descrizione: Scheda SUA nelle sezioni relative alle conoscenze richieste  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3.a  
Upload / Link del documento: [https://mse.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/SUA\\_2022-2023\\_WES-LM.pdf](https://mse.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/SUA_2022-2023_WES-LM.pdf)

#### Documenti a supporto:

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

### Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Il CdS indica chiaramente le conoscenze richieste, pubblicizzandole nel regolamento, sul sito web e tramite incontri iniziali con le matricole. I requisiti curriculari di accesso sono chiaramente pubblicizzati e verificati: nel caso degli stranieri si dispiega un grande sforzo nel verificarli analiticamente; tuttavia, la grande eterogeneità in termini di paesi di provenienza e dei relativi sistemi di istruzione rende questo processo estremamente complicato.

In effetti, si registra che un gruppo ristretto degli studenti non sembra possedere le conoscenze pregresse richieste e si trova quindi in difficoltà nel seguire con profitto gli insegnamenti. Queste problematiche sono presenti soprattutto per gli studenti stranieri, mentre per gli studenti italiani la problematica si restringe a rari casi.

Per quanto questo problema possa essere fisiologico, risulta comunque critico sia per il ritardo che gli studenti rischiano di accumulare, sia per il rischio di rallentare anche lo svolgimento previsto dei programmi di esami.

Per ovviare a questi problemi sono stati messi a disposizione dei corsi video-registrati per fornire le conoscenze necessarie in matematica e statistica. Inoltre, vengono messi a disposizione dei tutor (teaching assistant) che, nei corsi obbligatori e fondamentali, seguono con particolare attenzione gli studenti in maggiore difficoltà.

Infine durante il primo semestre del primo anno, c'è un continuo confronto con i docenti delle materie di base per individuare, supportare e risolvere i casi individuali particolarmente problematici.



#### Criticità/Aree di miglioramento

Il gruppo di studenti immatricolati risulta disomogeneo nelle preparazioni iniziali con particolare riferimento agli studenti stranieri. Al fine di risolvere questa problematica si intraprendono azioni mirate a individuare e supportare. Questo avviene tramite il confronto con i docenti del primo anno delle materie di base, tramite i tutor didattici e tramite il fornire corsi propedeutici videoregistrati. E' nostra intenzione verificare tramite un sondaggio fra gli studenti quanti di questi hanno effettivamente usufruito dei corsi videoregistrati.

### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

**D.CDS.2.3.1** L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

**D.CDS.2.3.2** Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

**D.CDS.2.3.3** Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

**D.CDS.2.3.4** Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

##### Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2020-2023

Breve Descrizione: Scheda SMA con riferimento all'erogazione della didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): scheda SMA 2020-2023 con riferimento agli indicatori sulla sostenibilità, consistenza e qualificazione della docenza

Upload / Link del documento: <https://mse.ec.unipi.it/assicurazione-della-qualita/>

##### Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

#### Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Il CdS può contare su un buon rapporto numerico fra docenti e studenti e sull'impiego di tutor di didattici a sostegno degli insegnamenti fondamentali. Questo permette di supportare lo sviluppo della consapevolezza e dell'autonomia dello studente oltre che di fornire guida e sostegno per usufruire in maniera adeguata della didattica offerta.

La didattica viene declinata in base alle necessità degli insegnamenti e degli studenti, utilizzando lezioni frontali, esercitazioni e esercitazioni nel laboratorio informatico. La didattica viene inoltre arricchita da seminari di approfondimento sia tecnico che di carattere generalista e attraverso anche corsi specifici facoltativi identificati tramite il confronto fra docenti e studenti (ad esempio, corsi facoltativi che impartiscono competenze sui linguaggi di programmazione)

Fra gli studenti iscritti non sembrano esser presenti studenti con esigenze specifiche se non nel caso di studenti stranieri che hanno manifestato difficoltà di spostamenti nelle fasi della pandemia. In ogni caso il CdS ha preso in considerazione le misure necessarie per venire incontro ad esigenze specifiche e documentate (ad esempio permettere di discutere le tesi a distanza per gli studenti provenienti da paesi particolarmente difficili da raggiungere). Inoltre il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili attenendosi all'attività coordinata e predisposta dal Dipartimento attraverso l'apposita gruppo a supporto di studenti con disabilità e DSA.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Non emergono criticità particolari, rimane importante monitorare che non emergano problematiche ed esigenze specifiche.

#### D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

**D.CDS.2.4.1** Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

**D.CDS.2.4.2** Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

##### Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2020-2023

Breve Descrizione: Scheda SMA con riferimento all'erogazione della didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): scheda SMA 2020-2023 con riferimento agli indicatori sull'attrattività e indicatori sulla regolarità degli studi e della produttività degli iscritti

Upload / Link del documento: <https://mse.ec.unipi.it/assicurazione-della-qualita/>

##### Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

#### Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

La dimensione internazionale risulta buona seppur con un calo degli studenti stranieri legato alla pandemia. Gli indicatori sulla mobilità degli studenti (iC10bis) mostra un andamento molto oscillante che non mette in luce una chiara tendenza, mentre la partecipazione degli studenti con titolo di studio straniero (iC12) è in calo nel periodo post-pandemico ma in recupero negli anni più recenti. Tuttavia, si osserva una forte disequilibrio fra il numero di domande di ammissione (che nell'ultimo anno sono quasi 3000) e il numero di studenti stranieri che effettivamente si immatricolano (che si aggirano fra 5 e 10 unità). Per quanto gli immatricolati stranieri risultino comunque essere una quota discreta del totale (fra il 10% e il 30%), l'enorme numero di domande comporta un ingente lavoro di selezione che però non si concretizza in altrettante iscrizioni. Questa asimmetria è dovuta da una parte al profilo di chi fa domanda di ammissione che frequentemente non risponde ai requisiti richiesti e non mostra le competenze necessarie per una proficua partecipazione agli insegnamenti impartiti dal CdS. Dall'altra parte, la mancata immatricolazione degli studenti stranieri è talvolta dovuta a una forte difficoltà da parte degli studenti stranieri nell'ottenere il visto. La prima problematica sembra non essere legata alla non chiara descrizione dei requisiti e delle competenze impartite, infatti le domande di ammissione che risultano irricevibili sono relativamente più frequenti dai paesi più economicamente disagiati mentre questa problematica non si verifica nelle domande di ammissioni di studenti provenienti da paesi meno disagiati. La seconda problematica, aggravata nella presente una situazione internazionale complicata a livello geopolitico, invece esula dalla nostra possibilità di intervento e risulta.

Rimane fondamentale individuare un meccanismo per rendere più agevole il processo di ammissione poiché la mole attuale di domande di ammissione è difficilmente gestibile.

Il CdS promuove e pubblicizza la mobilità verso l'estero e l'esistenza di *Double Degree* (nel nostro caso, con l'Università di Trier). Vengono anche organizzati incontri mirati per promuovere questa mobilità. Dopo un periodo di scarsa mobilità legata alla pandemia, sembra che gli ultimissimi anni mostrino una maggiore mobilità Erasmus e, ancor di più, partecipazione al *Double Degree*.



#### Criticità/Aree di miglioramento

L'estremamente elevato numero di domande di ammissione ricevute specie da studenti internazionali, è superiore a quanto può essere efficientemente gestito: in concerto col prorettore all'internazionalizzazione stiamo valutando l'introduzione di una tassa collegata alla domanda di ammissione in modo da scoraggiare quelle domande che, palesemente, vengono effettuate senza aver chiari i requisiti curriculari e il contenuto del nostro CdS. Il numero di studenti con titolo di studio straniero è calato a causa della pandemia ma sembra, lentamente, esser tornato ad aumentare negli ultimissimi anni.

## D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

#### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA  
Breve Descrizione: Scheda SUA riferite alle valutazione degli studenti  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Scheda SUA, quadro B6  
Upload / Link del documento:

#### Documenti a supporto:

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

### Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Le autovalutazioni degli studenti mostrano che il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Queste inoltre sembrano appropriate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Viene posta molta attenzione sulla chiara comunicazione agli studenti delle modalità di verifica: le informazioni vengono esplicitate nelle pagine ufficiali dei singoli corsi e nelle apposite piattaforme utilizzate oltre che tramite espressa comunicazione da parte dei docenti.

Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale tramite le valutazioni degli studenti e gli indicatori rilevanti: questo avviene attraverso l'analisi delle valutazioni, della SMA e della SUA. In aggiunta, questi aspetti vengono rilevati anche tramite un confronto diretto con gli studenti. Nei rari casi in cui emergono criticità la prassi è quella di discutere le criticità con gli studenti e con i docenti, e, una volta individuate le cause del problema, vengono individuate le strategie per risolverlo.

### Criticità/Aree di miglioramento

Non emergono criticità particolari: i singoli, rari casi, in cui emergono problemi vengono affrontati con un confronto con studenti e docenti.

**D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

**D.CDS.2.6.1** Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

**D.CDS.2.6.2** Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

**Fonti documentali (non più di 8 documenti)**

**Documenti chiave:**

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

**Documenti a supporto:**

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

**Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6**

Il CdS non prevede didattica a distanza. Tuttavia, nella fase della pandemia, si è ricorso largamente a tale metodo di somministrazione, seguendo le indicazioni dell'Ateneo e del MIUR. Dopo una fase iniziale di assestamento, i risultati raggiunti con l'utilizzo della didattica a distanza sono stati soddisfacenti.

Per quanto riguarda le linee guida sulle valutazioni finali e intermedie ci atteniamo a quanto previsto a livello dipartimentale. In particolare, il calendario didattico prevede una pausa a metà semestre per consentire l'espletamento delle prove in itinere.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non emergono criticità

#### D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n. 1/RRC-2024: Sondaggio su utilizzo dei corsi propedeutici
Problema da risolvere Area di miglioramento	Preparazione molto disomogenea da parte degli immatricolati
Azioni da intraprendere	Sondaggio per verificare il grado con cui gli studenti hanno usufruito dei corsi propedeutici messi a disposizione
Indicatore/i di riferimento	Nessun indicatore in particolare
Responsabilità	Il Presidente
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	5 mesi, ovvero circa un mese dopo la sessione di esami relativa al primo semestre





<b>Obiettivo n. 2</b>	D.CDS.2/n. 2/RRC-2024: Tassa relativa alla domanda di ammissione
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Enorme numero di domande di ammissione da parte degli studenti stranieri, tale da rendere impossibile una gestione efficiente della selezione.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Introduzione di una tassa sulla domanda di ammissione al fine di scoraggiare candidati che effettuano la domanda con leggerezza senza opportunamente verificare i requisiti richiesti dal DdS.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Nessun indicatore in particolare
<b>Responsabilità</b>	L'amministrazione centrale coordinata dal Rettore all'Internazionalizzazione
<b>Risorse necessarie</b>	Nessuna del CdS
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Questa azione viene implementata dall'amministrazione centrale, si prevedono 2 mesi ma i tempi non sono sotto il nostro controllo

**D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS**

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1  Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2  Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte dell’Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>

### D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

#### Descrizione

Non sono stati apportati modifiche nell'approccio alla gestione del personale docente e si è confermato e rafforzato l'utilizzo dei tutor didattici. Inoltre, il numero di docenti è cresciuto. Al momento dell'ultimo riesame risultavano 25 docenti mentre dagli indicatori usati nella SUA 2023 si nota che tale numero è salito a 30 (ed era 32 nella SUA 2022) Questa crescita facilita una più efficace gestione della didattica e cura dei rapporti con i singoli studenti.

La collaborazione della Scuola Sant'Anna ha permesso di estendere la possibilità di svolgere tirocini presso istituzioni convenzionate con la Scuola (Ministero dell'economia, Presidenza del Consiglio, INAPP): questo ha risposto all'azione di miglioramento proposta nel precedente riesame ciclico che prevedeva appunto l'ampliamento delle possibilità di tirocinio.

### D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

I docenti sia in numero che qualità appaiono adeguati a sostenere la didattica del corso. Le due istituzioni coinvolte nel corso di laurea (Università di Pisa e Scuola Sant'Anna) hanno messo a disposizione un numero crescente di docenti, numero che è infatti salito nel tempo e garantisce un buon rapporto numerico fra studenti e docenti. In particolare osserviamo che l'indicatore iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) oscilla negli anni in esame fra il 74% e il 90%, l'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) oscilla fra 9 e 11 e l'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) oscilla fra 4 e 11 (ma l'ultimo dato è un outlier dovuto all'alto numero di immatricolati nel 2023). Tutti questi valori sono particolarmente buoni e migliori delle medie degli altri CdS di riferimento (con esclusione del valore outlier dell'indicatore iC28 per il 2023 che risulta essere in linea con le medie di riferimento). Anche le competenze e le qualifiche del corpo docente sembrano essere adeguate, l'indicatore iC09 (Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali) oscilla fra 1 e 1,1 e risulta superiore sia alle medie degli altri CdS sia al valore di riferimento (che il sistema AVA pone a 0,8).

Il CdS ha a disposizione aule specificatamente dedicate al corso di laurea, dotate di adeguati strumenti didattici e spazi di studio in entrambe le istituzioni coinvolte. Laddove necessario, si utilizzano sistematicamente laboratori informatici. Le valutazioni degli studenti contenute nei rapporti annuali confermano la buona qualità delle strutture.

E' importante sottolineare il contributo delle risorse amministrative specializzate nell'organizzazione e nella gestione del CdS. Queste provvedono, tra le altre cose, alla manutenzione del sito web, alla cura di un calendario dedicato, alla promozione di vari eventi di interesse per il corso e a fornire supporto burocratico/amministrativo agli studenti. A ciò si aggiungono fondi specificatamente dedicati alle iniziative del corso di laurea, come l'organizzazione di seminari e di promozione del corso all'estero. Una buona parte di questi fondi inoltre viene rivolta al reclutamento di tutor didattici selezionati in base alle loro qualifiche.

I buoni risultati di gestione sono testimoniati dalla valutazione della didattica da parte degli studenti che si attestano su buoni livelli: il giudizio medio sugli insegnamenti si attesta, in ogni singolo anno dal 2019 al 2023, su 3.2 su un massimo di 4. Solo in rarissimi casi sono state segnalate criticità. Anche il grado di soddisfazione degli studenti laureandi che emerge dall'indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) appare buono, seppur oscillante di anno in anno (fra il 75% e il 96%).

### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

**D.CDS.3.1.1** I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

**D.CDS.3.1.2** I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

**D.CDS.3.1.3** Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

**D.CDS.3.1.4** Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

**D.CDS.3.1.5** Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

##### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2023

Breve Descrizione: Scheda SUA nella sezione riferita alle opinioni degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Scheda Sua, quadro B6 e B7.

Upload / Link del documento: [https://mse.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/SUA\\_2022-2023\\_WES-LM.pdf](https://mse.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/SUA_2022-2023_WES-LM.pdf)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda SMA, anni 2020-2023

Breve Descrizione: SMA e relativo monitoraggio degli indicatori sulla soddisfazione dei laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori sulla soddisfazione dei laureati

Upload / Link del documento: <https://mse.ec.unipi.it/assicurazione-della-qualita/>

#### Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, ad erogare i contenuti scientifici e a gestire l'organizzazione didattica. Il CdS usufruisce di un numero di tutor particolarmente elevato (grazie a fondi espressamente dedicati e presi dal fondo messo a disposizione dalla Scuola Superiore Sant'Anna). L'ampio numero di docenti e tutor è un punto di forza del CdS come testimoniato dai buoni risultati in termini degli indicatori iC19, iC27, iC28.

I docenti utilizzano le loro competenze scientifiche in insegnamenti che sono molto simili ai loro interessi di ricerca in modo da garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi degli insegnamenti. In qualche raro caso, alcuni docenti sono titolari di insegnamenti che non rispecchiano il loro settore scientifico di appartenenza, ma in questi rari casi, ci si è accertati che i loro interessi di ricerca fossero comunque vicini e idonei a garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi. Il buon profilo scientifico del corpo docente risulta anche dal valore dell'indicatore iC09.

Il buon risultato dalla didattica è testimoniato dalle valutazioni della didattica da parte degli studenti e dei laureati (contenuta nelle SUA) e nella soddisfazione degli studenti (indicatore iC25, contenuto nella SMA 2020-2023).



L'attività di formazione dei nuovi docenti avviene in accordo con quanto previsto a livello di Ateneo. Si segnala, tra le iniziative intraprese dall'Ateneo, il programma "insegnare ad insegnare" rivolto espressamente alla formazione.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non emergono criticità particolari relative alla numerosità e alla qualificazione dei docenti.

### D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

**D.CDS.3.2.1** Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

**D.CDS.3.2.2** Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

**D.CDS.3.2.3** È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

**D.CDS.3.2.4** Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

**D.CDS.3.2.5** I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

##### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2023

Breve Descrizione: Scheda SUA nella sezione riferita alle opinioni degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Scheda Sua, quadro B6 e B7.

Upload / Link del documento: [https://mse.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/SUA\\_2022-2023\\_WES-LM.pdf](https://mse.ec.unipi.it/wp-content/uploads/2024/03/SUA_2022-2023_WES-LM.pdf)

##### Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

#### Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Le strutture di supporto alla didattica sembrano adeguati in termini di aule, ma si osserva invece una carenza in termini di aule studio. Questo è un aspetto che esula dall'area di intervento del CdS poiché viene determinato a livello di Dipartimento e risente di una serie di interventi edilizi che ha temporaneamente comportato una riduzione degli spazi. Il CdS usufruisce della collaborazione del personale tecnico-amministrativo, che sembra essere più che qualificato per supportare gli obiettivi e attività formative del CdS.

Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento secondo quanto promosso e previsto dall'Ateneo.

Vista la natura del CdS co-gestito due atenei distinti, si registrano alcune difficoltà logistiche e informative che comportano inefficienze relative allo sfruttamento degli spazi disponibili nelle due sedi.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Le uniche criticità sono legate alla carenza di aule studio. La gestione di questo aspetto non è prerogativa del CdS ma, nelle opportuni sedi, è possibile far presente questa esigenza degli studenti.

**D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

<b>Obiettivo n. 1</b>	D.CDS.3/n. 1/RRC-2024: Interventi sulle carenze di aule studio
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Gli studenti hanno manifestato più volte la carenza di aule studio
<b>Azioni da intraprendere</b>	La destinazione di spazi da adibire ad aule studio esula dall'area di intervento diretta del CdS. Ci si propone però di avanzare questa richiesta al Direttore di Dipartimento
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Nessuno in particolare
<b>Responsabilità</b>	Il Presidente quale portavoce dell'esigenza espressa dagli studenti
<b>Risorse necessarie</b>	Spazi da adibire ad aula studio
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	La discussione di queste esigenze col Direttore verrà portata avanti nel giro di 2 mesi. La diretta implementazione esula però dalle nostre competenze e non è possibile stimare il tempo necessario.

#### D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del Cds	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>



**D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)**

<b>Descrizione</b>	<p>Oltre ai sistematici incontri del Gruppo di Riesame è stata nominata per la prima volta anche la commissione paritetica di Corso di Studi. Tale commissione si è riunita numerose volte al fine di discutere e portare avanti le modifiche di regolamento che hanno modificato in maniera significativo il CdS. La presenza della commissione paritetica ha permesso un continuo confronto fra docenti e studenti.</p> <p>Si nota che nel precedente riesame ciclico era stata proposta, come azione di miglioramento, un'indagine sulle carriere dei laureati. Questo aspetto non è stato portato avanti, preferendo, anche alla luce degli ottimi risultati occupazionali dei laureati, concentrarci sui report standardizzati contenuti nelle indagini Alma laurea. Rimane però l'intenzione di arricchire il sito web con informazioni sulle carriere dei laureati e sulle esperienze lavorative degli ex-studenti (si veda <b>D.CDS.1/n. 2/RRC-2024</b>)</p>
--------------------	--

<b>Azione Correttiva n. 7</b>	<p>Titolo e descrizione</p> <p>Istituzione della commissione paritetica studenti docenti</p>
<b>Azioni intraprese</b>	<p>E' stata nominata la commissione paritetica che ha portato avanti, in modo formale, numerosi incontri volti a confrontarsi sulle importanti modifiche di regolamento che abbiamo apportato oltre che a vari altri aspetti sulla gestione del CdS.</p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p>Conclusa. La presenza della commissione paritetica è ormai consolidata e verrà convocata sistematicamente.</p>

**D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

Il gruppo del riesame si è riunito con continuità (circa 6 volte l'anno) per l'elaborazione, il commento e l'aggiornamento della SUA e della SMA. In tale occasione sono state evidenziate le criticità e sono state fatte proposte per migliorare gli aspetti problematici. I rilievi e le criticità emerse dall'aggiornamento della SUA e dalla SMA sono poi stati discussi in sede di Consiglio di CdS dove sono stati affrontati gli elementi problematici ed elaborate strategie di miglioramento. Molte delle azioni di miglioramento che abbiamo concluso e che stiamo intraprendendo sono frutto di queste analisi e monitoraggio. Anche la commissione paritetica (nominata per la prima volta nel 2023) si è riunita più volte e ha avuto un ruolo importante nell'apportare le modifiche di regolamento che hanno modificato in maniera significativa l'offerta didattica. Fra le maggiori problematiche che sono emerse si segnala quelle relative all'indicatore iCO2 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) che oscilla fra il 50% e il 67% rimanendo al di sotto della media dei CdS di riferimento. Le modifiche nell'offerta didattica e le altre misure intraprese intendevano rispondere anche a questa problematica.

#### D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

**D.CDS.4.1.1** Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

**D.CDS.4.1.2** Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

**D.CDS.4.1.3** Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

**D.CDS.4.1.4** Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

**D.CDS.4.1.5** Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

##### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SMA, anni 2020-2023  
Breve Descrizione: SMA come elaborata dal gruppo del riesame  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera scheda  
Upload / Link del documento: <https://mse.ec.unipi.it/assicurazione-della-qualita/>

##### Documenti a supporto:

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

#### Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Il CdS si attiene con scrupolo ai processi di monitoraggio previsti e portati avanti dal gruppo del riesame. I risultati e le criticità che emergono dal monitoraggio sono prontamente riportati e discussi in sede di Consiglio di CdS. Il presidente di CdS spesso interpella (formalmente e informalmente) i rappresentanti degli studenti per avere informazioni sui punti di forza e le criticità che gli studenti rilevano. Dal punto di vista formale, il gruppo del riesame si riunisce in varie occasioni e contribuisce all'aggiornamento della SUA e l'elaborazione della SMA. La commissione paritetica opera in maniera sistematica per migliorare l'organizzazione del CdS e, in particolare, per la modifica dell'offerta didattica che si è concretizzata negli ultimi anni. Il diretto coinvolgimento degli studenti nella riorganizzazione del CdS è sicuramente risultato un punto di forza nell'effettivo successo di tale processo. Le valutazioni degli studenti vengono analizzate regolarmente e le criticità che emergono vengono discusse in consiglio di CdS, dove anche le appropriate misure correttive vengono determinate.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Non emergono particolari criticità nella fase di monitoraggio e correzioni decise nella fase del riesame.

## D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

**D.CDS.4.2.1** Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

**D.CDS.4.2.2** Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

**D.CDS.4.2.3** Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

**D.CDS.4.2.4** Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

**D.CDS.4.2.5** Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

**D.CDS.4.2.6** Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

#### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SMA, anni 2020-2023  
Breve Descrizione: SMA come elaborata dal gruppo del riesame  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera scheda

#### Documenti a supporto:

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

### Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Gli aspetti più pratici nella gestione dei corsi, degli orari e degli aspetti logistici sono gestiti direttamente dal Presidente in collaborazione con i docenti e il personale amministrativo direttamente coinvolto in questa categoria di intervento. Nella gestione di questi aspetti, vengono consultati preventivamente i rappresentanti degli studenti per aver un riscontro sulle problematiche da questi avvertite.

Nel caso della revisione dell'offerta didattica e della struttura del CdS, la commissione paritetica ha svolto un ruolo centrale nella formulazione delle modifiche apportate.

E' stato portato avanti un attento controllo sui risultati delle verifiche di apprendimento, della prova finale e degli esiti occupazionali. Quest'ultimi sono particolarmente soddisfacenti e costituiscono un punto di forza.

I tempi di laurea invece mostrano qualche lieve problematica come testimoniato dall'indicatore iC02. Si ritiene che ciò sia dovuto in parte all'impegno che alcuni studenti dedicano nell'attività di tirocinio (soprattutto) presso la sede convenzionata (ISTAT) e in parte ai ritardi nel conseguimento dei CFU del primo anno. Il primo aspetto è ritenuto fisiologico e legato all'importanza che il tirocinio presso ISTAT può avere nel percorso di studi. Il secondo aspetto invece è già oggetto di interventi migliorativi precedentemente descritti.

### Criticità/Aree di miglioramento

L'unica criticità che emerge dal riesame delle carriere degli studenti è relativa al lieve ritardo nei tempi di laurea. Si ritiene che ciò sia in parte dovuto ad alcuni ritardi nel conseguimento dei CFU del primo anno: questa criticità è già stata oggetto di interventi migliorativi che dovrebbero sortire i loro effetti nei prossimi anni.

**D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.4/n. 1/RRC-2024:</b> Logistica e gestione degli orari e degli spazi per la didattica legata alle istituzioni (UNIFI e Sant'Anna) che offrono congiuntamente il CdS. Questo obiettivo è analogo all'obiettivo <b>D.CDS.1/n. 4/RRC-2024</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	L'obiettivo è quello legato a migliorare la logistica, l'orario e gli spostamenti che gli studenti si trovano di fronte per seguire i corsi.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Coordinamento nello strutturare l'orario per coordinare le due diverse sedi. Si ipotizza di iniziare questo coordinamento almeno un mese prima della normale determinazione dell'orario che riguarda gli altri corsi di studi dell'Ateneo.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Non è previsto un indicatore di riferimento specifico.
<b>Responsabilità</b>	Il presidente del CdS e personale amministrativo. Il responsabile dell'orario del dipartimento.
<b>Risorse necessarie</b>	Personale amministrativo
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Circa 3 mesi, da ripetere prima dell'inizio di ogni semestre.

## Commento agli indicatori

### Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal Modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei PdA, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle Sezioni c sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS.

### INDICATORI DI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
[iC02] Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC14] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC16bis] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC17] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC22] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA